Superfinal di Beach Soccer: L"Italia è campione d"Europa

Data: 9 ottobre 2018 | Autore: Redazione



Battuta la Spagna ai rigori per 9-8 dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Gli azzurri massima espressione della Serie A organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti dopo tredici anni conquistano il titolo continentale

ALGHERO (SS), 10 SETTEMBRE– Splende di un azzurro vivo il cielo sopra Alghero, l'Italia si è andata a prendere un sogno innalzandosi sulla vetta dell'Europa del beach soccer al termine di una gara infinita.[MORE]

Gli azzurri hanno battuto gli spagnoli per 9-8 dopo una serie mozzafiato di rigori seguendo lo stesso canovaccio emozionante delle tre gare del girone. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2 con due fiammate tra il 7' e il 10' del secondo tempo e al 9' dell'ultima frazione: in entrambe le occasioni l'Italia si è portata avanti con un tiro libero delizioso di Frainetti e un rigore trasformato con freddezza da Palmacci (204 gol in carriera). La Spagna ha risposto subito con Llorenc autore di due gol spettacolari, proprio lui che si è affermato nel beach soccer in Italia con la maglia del Terracina. Neanche l'extra time è bastato. Ci sono voluti i rigori, una sequenza infinita ad oltranza: gli azzurri li hanno segnano tutti e sette, Del Mestre ha parato il tiro di Josè Enrique. La fiammata che ha fatto esplodere le 1.500 persone assiepate sugli spalti di un Beach Stadium di Alghero sempre esaurito durante tutte le gare degli azzurri. Il portiere del Catania si è conquistato anche il premio come miglior estremo difensore del torneo.

Visibilmente emozionato il ct Emiliano Del Duca, dopo dodici anni con il Terracina con cui ha vinto tutto nel campionato italiano alla sua prima stagione sulla panchina azzurra ha centrato il bersaglio grosso:"Dedico questo successo a tutti gli amanti del beach soccer, questo sport è meraviglioso come lo sono stati i ragazzi".

Gli azzurri dopo tredici anni hanno conquistato il titolo europeo vendicando sportivamente la finale persa nel 2010, quel giorno c'erano Gori, Palmacci, Del Mestre e Corosiniti, le lacrime di delusione sono diventate lacrime di gioia. I giocatori del campionato italiano organizzato da quindici anni dalla Lega Nazionale Dilettanti hanno dimostrato il valore del lavoro dei club della Serie A facendo splendere la Nazionale del club Italia. Ma non basta, quattro spagnoli, e tanti altri giocatori di Portogallo, Svizzera, Germania, Inghilterra e Romania hanno vestito la maglia dei club della Serie A targata Lega Nazionale Dilettanti. Gabriele Gori ha chiuso il torneo a quota sette reti.

Un grande evento organizzato fin nei minimi particolari grazie allo sforzo della Lega Nazionale Dilettanti in collaborazione con il Comitato LND Sardegna presieduto da Gianni Cadoni, la Regione dei Quattro Mori, la Fondazione e il comune di Alghero con i loro alfieri Massimo Cadeddu e Mario Bruno, la Beach Soccer World Wide. Gli stessi rappresentanti delle istituzioni con il Coordinatore del Dipartimento BS LND Roberto Desini hanno consegnato i premi alle squadre ed ai singoli giocatori, il premio come miglior giocatore è andato a Llorenc.

Prima dell'inizio della gara si è tenuto un minuto di silenzio in memoria del cittadino di Alghero Dino Robotti scomparso tragicamente due giorni fa.

Italia-Spagna 9-8 dcr (0-0; 1-1; 1-1; 0-0)

Italia: Carpita, Chiavaro, Marinai, Ramacciotti, Corosiniti (Cap.), Zurlo, Gori, Palmacci, Palazzolo, Frainetti, Del Mestre. All: Emiliano Del Duca

Spagna: Dona, Antonio, Cintas, F. Guisado, Adri Frutos, Eduard, Llorenc, Chiky, David, Josè Enrique, Pablo. All: Joaquin Alonso

Arbitri: Pereira Almeida (Por), Borisevics (Let), Guenther (Ger). Crono: Utulu (Mal)

Reti: 7'st Frainetti (I), 10'st Llorenc (S); 9'tt rig. Palmacci (I), 9'tt Llorenc (S)

Sequenza rigori: Chiavaro (I) gol; Llorenc (S) gol; Gori (I) gol; Antonio (S) gol; Zurlo (I) gol; Chiky (S) gol; Corosiniti (I) gol; Cintas (S) gol; Frainetti (I) gol; Eduard (S) gol; Palazzolo (I) gol; Adri Frutos (S) gol; Palmacci (I) gol; Josè Enrique (S) parato

Gori, Palmacci, Del Mestre e Corosiniti ci riprovano dopo aver giocato la finale europea del 2010 persa con il Portogallo. Di fronte si ritrovano quattro avversari del campionato italiano, Chiky e Ezequiel (Livorno), Cintas (Pisa) e Llorenc (Terracina). Pronti via e al al 2' Gori si fa sentire con una rovesciata che Dona devia d'istinto con la punta dei guantoni. La prima parte della gara scorre su ritmi cadenzati per la posta in palio, quattro gare in altrettanti giorni si fanno sentire sulle gambe degli atleti. Al 6' Zurlo sfiora il vantaggio con un colpo di testa a pochi centimetri dall'ideale linea di porta, Dona respinge e dimostra di essere uno dei portieri più forti del circuito. Sul filo della sirena ci prova ancora Gori che sbatte sul muro Dona, è l'ultimo sussulto di un tempo bloccato tatticamente in cui comunque l'Italia non ha rischiato nulla.

La prima parte della ripresa ricalca il canovaccio del primo tempo, le squadre si studiano, non si vogliono scoprire, unici tentativi sui tiri liberi, al 5' il solito Dona respinge con i pugni una fiondata di Chiavaro. Al 7' spunta il protagonista che non ti aspetti, Alessio Frainetti su tiro libero sfodera un colpo ad effetto che beffa Dona con la palla che s'insacca nell'angolino giusto. Due minuti dopo

Paolo Palmacci in rovesciata plastica impegna severamente il portiere spagnolo. Tre minuti dopo Llorenc estrae una magia dal cilindro centrando l'angolo tra palo e traversa da una distanza siderale. La gara torna in equilibrio dopo il botta e risposta in soli 3'. All'11' Ramacciotti in allungo sfiora il palo. Non succede più nulla, si va al terzo tempo.

Calano le forze, si allargano le maglie ed iniziano a piovere le occasioni, in 1' Del Mestre e Dona sventano due minacce portate da Llorenc e Chiavaro. Il difensore etneo ci prova al 5' ma non inquadra la porta da buona posizione. E' il momento migliore dell'Italia, prima Zurlo e poi Gori sbattono contro il muro Dona. Al 9' in pochi istanti la partita si impenna. Cintas tocca di mano la sfera regalando un rigore all'Italia. Pablito Palmacci con una calma olimpica trasforma il penalty del momentaneo vantaggio ma la gioia dura pochi secondi fino a quando Llorenc sfodera un'altra perla, una rovesciata velenosa su cui Del Mestre non può fare nulla. All'11' Gori s'inserisce bene tra le maglie della difesa avversaria ma il solito Dona smanaccia come può. Finisce qui il tempo regolamentare di una gara che l'Italia ha condotto ma non ha chiuso nei momenti cruciali del match. Un'extra time in cui l'Italia le tenta tutte con Gori e Ramacciotti che sfiorano il colpo decisivo per un soffio, un granello di sabbia di troppo che devia la traiettoria del tiro. Non basta, la gara si deciderà ai calci di rigore. Una sequenza infinita, si va ad oltranza, gli azzuri li segnano tutti e sette, Del Mestre para il tiro di Josè Enrique, l'Italia è campione d'Europa!

Il Presidente Cosimo Sibilia presente ad Alghero per partecipare agli Awards di Beach Soccer ha assistito ai due successi con Russia e Ucraina rimanendo favorevolmente colpito:" Questa Italia mi ha entusiasmato, ha vinto anche con il cuore all'ultimo istante dopo una serie di colpi di scena che hanno esaltato il pubblico di Alghero". Sibilia ha fatto il bilancio della manifestazione: "Per fare eventi di tale portata bisogna lavorare in prospettiva. La LND da un anno ha iniziato a progettare per ottenere questi risultati, tutti insieme, il Consiglio Direttivo della LND, il Presidente del Cr Sardegna Gianni Cadoni e il Coordinatore del Dipartimento Beach Soccer, nonché vice presidente del comitato sardo, Roberto Desini. Prima la tappa di Campionato di Cagliari ed ora queste Superfinal Europee ad Alghero si sono rivelate la vetrina migliore per promuovere questo sport e i 15 anni della Serie A italiana grazie anche all'impegno delle amministrazioni e degli enti regionali e locali della Sardegna. Siamo orgogliosi e soddisfatti della grande partecipazione e dell'entusiasmo che ha dimostrato la gente di questa isola straordinaria. Lo stadio sempre esaurito è la prova fattiva che il risultato è stato raggiunto". Il numero uno della LND è già proiettato sul futuro dell'attività:" Questo è solo un punto di partenza, lo sport in tutte le sue declinazioni deve progredire e migliorarsi per stare al passo con i tempi ed offrire al pubblico un prodotto di qualità. Il beach soccer può crescere ancora tanto e la Lega Nazionale Dilettanti continuerà ad impegnarsi per promuovere la pratica dello sport più popolare d'estate con le tappe di campionato e gli eventi internazionali. Dopo il successo a 360° ottenuto a Cagliari con il campionato italiano ed a Alghero con le finali europee la Sardegna sarà un punto di riferimento per la prossima programmazione del calendario degli eventi del beach soccer".

SUPERFINAL 2018

Gruppo 1: Portogallo, Spagna, Svizzera e Azerbaigian

Gruppo 2: Ucraina, Bielorussia, ITALIA e Russia

RISULTATI E CLASSIFICHE

1^ Giornata

Gruppo 2

Russia-Ucraina 6-0

ITALIA-Bielorussia 5-4

Gruppo 1

Portogallo-Svizzera 7-4

Azerbaigian-Spagna 4-5

2^ giornata (7 settembre)

Gruppo 2

Bielorussia-Ucraina 2-1 det

ITALIA-Russia 6-5 det

Gruppo 1

Portogallo-Azerbaigian 9-0
Spagna-Svizzera 4-3

3^ giornata (8 settembre)

Gruppo 2

Russia-Bielorussia 2-1

ITALIA-Ucraina 6-5 det

Classifica: 7 punti Italia; 6 Russia; 2 Bielorussia; 0 Ucraina

Gruppo 1

Svizzera-Azerbaigian 8-5

Spagna-Portogallo 4-3

Classifica: 9 punti Spagna; 6 Portogallo; 3 Svizzera; 0 Azerbaigian

PROGRAMMA GARE

Finali (9 settembre)

7^/8^ Azerbaigian-Ucraina 1-5

5^/6^ Svizzera-Bielorussia5-7

3^/4^ Portogallo-Russia 7-6 dcr (4-4)

1^/2^ Spagna-Italia 8-9 dcr (2-2)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/superfinal-di-beach-soccer-l-italia-e-campione-d-europa/108545